

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1972)

Heft: 1631

Rubrik: La pagina nostrana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 16.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

LA PAGINA NOSTRANA

D'OLTRE GOTTARDO.—*Berna.*

Il franco conserva la sua parità.—In relazione alla proposta svalutazione del dollaro americano, l'on *Nello Celio*, capo del Dip° delle Finanze, ha risposto mercoledì, 15 dicembre scorso, alla TV della Svizzera romanda a una domanda che ormai tutti si pongono: larghi strati della popolazione vorrebbero sapere se nel caso d'una debole rivalutazione del marco tedesco, basterebbe un semplice riaggiustamento del franco svizzero. Per l'on. Celio, la questione non si porrà perchè il marco ha subito, nel corso del periodo di fluttuazione attuale, una rivalutazione di fatto superiore a quella del nostro franco. Credo—ha sottolineato il Presidente della Confederazione—che nel riallineamento generale il franco svizzero dovrebbe conservare la sua parità attuale. Qualora il marco dovesse essere rivalutato di meno che quello che fu il caso per il franco svizzero in maggio, vale a dire del 7%, allora si tratterebbe di rivedere anche la nostra parità o di cercare un'altra soluzione perchè gli scambi commerciali del nostro Paese con la Germania rimangono della massima importanza. Parlano poi alla TV della Svizzera tedesca, l'on. Celio ha inoltre precisato che la sorte del nostro franco dipende in definitiva, meno dal tasso di svalutazione del dollaro che dalle fluttuazioni delle altre monete, visto che il commercio estero della Svizzera è molto più importante con i paesi europei che con gli stati della zona del dollaro.

IL TICINO IN FESTA! — *La giornata dei "Presidenti".* — Giovedì, 9 dicembre tutto il Cantone italiano ha festeggiato con fierezza i 3 concittadini chiamati insieme ai più alti onori federali: Nello Celio, Presidente della Confederazione, Ferruccio Bolla, Presidente del Consiglio degli Stati e Pietro Mona, Presidente del Tribunale federale delle Assicurazioni, uomini d'eletta cultura e di provata saggezza. Trionfale accoglienza venne tributata ai 3 magistrati dal popolo e dalle autorità cantonali, in una splendida giornata di letizia nel segno dell'affetto spontaneo e della gratitudine. 21 colpi di cannone, sparati dalle fortezze del San Gottardo e le note della Civica Filarmonica d'Airolo hanno segnato l'entrata trionfale nel Ticino del treno speciale che conduceva nel primo pomeriggio il nuovo Presidente della Confederazione ed il Presidente del Tribunale federale delle Assicurazioni nel loro Cantone d'origine per i festeggiamenti. Il treno, sul quale avevano preso posto anche il Presidente uscente Rudolf Gnaegi, i vicepresidenti delle Camere, Franzoni e Lampert, i familiari dei festeggiati e numerosi parlamentari, era partito da Berna in mattinata ed aveva sostato a Lucerna, Svitto e Altdorf. Attendevano

il convoglio ad Airolo il nuovo Presidente della Camera alta, Ferruccio Bolla, trattenuto nel Ticino da grave lutto familiare, tutti i membri del Consiglio di Stato ticinese e numerose autorità cantonali, comunali e militari. La folla di gente era grande sul piazzale della stazione, esultante ma un poco intimorita dalla consapevolezza della importanza e della storicità della giornata pel Ticino. Di "rientro a casa" ha parlato il sindaco d'Airolo. Imbandierata la stazione d'Ambrì, come quella d'Airolo e come tutte le altre lungo il viaggio trionfale. Il sindaco d'Ambrì espresse la viva soddisfazione della popolazione. A Faido la folla e l'entusiasmo solo difficilmente potevano essere contenuti. Per l'occasione i faidesi avevano conferita la cittadinanza onoraria al loro ex-vice sindaco. A Biasca il popolo che sostava ad attendere il treno presidenziale, ormai già parecchio in ritardo era ancora più numeroso. A Bellinzona il convoglio trionfale è giunto alle 15; qui folla ancora più numerosa; sul piazzale della stazione ha porto il saluto il sindaco della Capitale, on. A. Gallino. Il corteo fu subito formato per procedere alla sede governativa. Dopo un aperitivo offerto dal Consiglio di Stato, i festeggiati hanno preso posto nella sala del Gran Consiglio per ricevere il saluto ufficiale dell'autorità cantonale, dato loro dal Presidente del Gran Consiglio e dal Presidente del Consiglio di Stato. Si sono poi succeduti sulla tribuna degli oratori il vice presidente della Camera alta federale Lampert, il presidente della Confederazione uscente Rudolf Gnaegi, Ferruccio Bolla e Nello Celio.

BELLINZONA. — *Altra nomina ticinese.* — Il dott. Stelio Molo, è stato nominato direttore generale della Società svizzera di Radiodiffusione e TV dal Comitato Centrale della SSR e d'accordo con il Consiglio federale, Stelio Molo, attuale direttore della RSI succederà a Marcel Besançon, che si ritirerà nel mese di luglio prossimo per raggiunti limiti d'età.

—*Un generoso lascito.* — Abramo Bolla, un anziano cittadino ticinese, originario di Castro, in Valle di Blenio, è morto il 23 novembre 1969 a Brighton. Con testamento redatto una decina d'anni fa davanti all'avv. Antonio Antognini, aveva espresso il desiderio che dei suoi averi in Svizzera diventasse erede il Comune di Bellinzona, alla condizione che il Comune li destinasse a un fondo denominato 'Abramo Bolla', il reddito del quale sia destinato ad aiutare specialmente gli orfani e le vedove bisognose domiciliate a Bellinzona. Gli averi d'Abramo Bolla, fra titoli e denaro depositati alla Banca dello Stato costituiscono un importo di 50 mila franchi, di cui ne resteranno al Comune 30/35 mila, gli altri dovendo

essere destinati, per volontà del defunto, ad altre opere di beneficenza. Il Municipio di Bellinzona, nella sua seduta del 1° dicembre ha preso atto con compiacimento e con commozione del nobile gesto del donatore.

LOCARNO. — *Il nuovo direttore del Festival.* — L'Associazione del Festival internazionale del film di Locarno ha deciso di conferire la direzione della manifestazione a *Moritz de Hadeln*, attuale direttore del Festival internazionale del cinema di Nyon. De Hadeln, nato in Inghilterra nel 1940, è autore di 2 film. La sua attività s'è sviluppata nell'ambito del nuovo cinema svizzero con il quale ha stretti contatti, in particolare come membro dell'Associazione svizzera dei realizzatori. Dal 1969 dirige il Festival di Nyon.

MENDRISIO. — *Nuovo valico autostradale.* — Dopo una cerimonia a Como-Lucino, ove s'è inaugurato il tronco autostradale che da questo svincolo porta alla barriera doganale italo-svizzera di *Brogeda*, è stato tagliato il nastro, erano le 10.30, del grandioso valico internazionale. La cerimonia seguita d'una moltitudine d'invitati, è stata disturbata d'una insistente pioggia. Sulle installazioni doganali erano afflosciate le bandiere delle 2 Nazioni amiche, mentre sui colonnati delle pensole, intercalati, spiccavano gli emblemi d'Italia e di Svizzera.

SPORT. — *Ice hockey:* Risultati di martedì 21 dicembre: DNA Girone pel titolo: Lugano-Kloten 3-8. I "bianconeri" si trovano al 3° posto in classifica. Girone di relegazione: Ambrì- Piotta-Sierre 7-1; i leventinesi si trovano in testa alla graduatoria.—*Football:* *Coppa Svizzera*, ottavi di finale domenica, 12 dicembre: San Gallo-Lugano 5-0. I "ticinesi" sono eliminati dal torneo per quest'anno. *Campionato:* classifica dopo l'ultimo turno d'andata. DNA: Lugano 9° DNB: Chiasso 2°, Mendrisiostar 5°, Bellinzona 7°, Gambarogno 14°. *I DIV.:* dom. 19.12 Giubiasco-Amriswil 3-1 — class. Giubiasco 2° Locarno 6°.

(Poncione di Vespere)

YOUR NEXT "SWISS OBSERVER"

will be published on . . .

Friday, 11th February. We shall be glad to receive all articles and reports by Tuesday, 1st February. Short news items only can be accepted later.